



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico
Direzione Mercati - Unità Mercati Gas all'Ingresso
Piazza Cavour 5
20121 Milano*

Milano, 18 Febbraio 2014

Osservazioni al DCO 44/2014/R/gas "Mercato del gas naturale. Disposizioni in materia di conferimento di capacità di stoccaggio per l'anno termico 2014/2015"

Osservazioni generali

Come già espresso nella nostra comunicazione del 27 Gennaio scorso, date le attuali specifiche circostanze e assai ristrette tempistiche riterremo preferibile una modalità di allocazione che preveda una parte della capacità di stoccaggio conferita pro-quota e la restante parte assegnata tramite asta. Evidenziamo quindi in tal senso che nel presente DCO non vi è alcun esplicito richiamo alla modalità di conferimento pro-quota.

Q1. Si condividono le modalità prospettate di organizzazione delle procedure concorsuali per l'allocazione delle capacità di stoccaggio per l'anno 2014/2015? In caso contrario, quali sono le modalità ritenute più efficienti?

- Prezzo di riserva:
 - ✓ Preferiamo che non venga fissato, poiché concettualmente contrario al principio di far emergere il reale valore economico della risorsa stoccaggio. Qualora sia fissato, richiediamo comunque però che esso sia reso noto prima delle aste;
 - ✓ Richiediamo che sia illustrata meglio la formula di calcolo, soprattutto per quanto riguarda le lettere c) ,d) ed e) per consentire una chiara valutazione a tutti gli operatori, inoltre segnaliamo che fra le componenti di costo di cui al punto 2.19 b) vada anche tenuto conto del costo relativo all'immobilizzazione finanziaria del gas stoccato nel corso della stagione di iniezione.
- Modalità di negoziazione: richiediamo che sia il servizio di punta che quello uniforme siano assegnati mediante asta a prezzo marginale.
- Sequenza di allocazione: condividiamo con quanto proposto nel DCO.
- Prodotti offerti: siamo d'accordo. In riferimento al prodotto con iniezione mensile richiediamo che si presti attenzione alla definizione delle eventuali tariffe di riferimento del prodotto, con particolare attenzione ai corrispettivi per mancato riempimento
- Riteniamo poi assai opportuno mirare alla minimizzazione dei costi di transazione, affidandosi alle consuete procedure di certificazione ed evitando il processo di autenticazione della firma di ogni offerta inviata presso un notaio.

Q2. Si condividono le modalità prospettate circa la definizione e l'applicazione dei corrispettivi funzionali alla garanzia dei ricavi di riferimento delle imprese di stoccaggio?

Q3. Si condivide, ai fini di semplificare l'applicazione del corrispettivo CVOS, di mantenerne costante il valore sia nel periodo invernale, sia eventualmente nel periodo estivo?

- CVos:



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

- ✓ Concordiamo con la proposta che il corrispettivo sia applicato solo per il periodo invernale;
- ✓ Riteniamo che la scelta di applicare il corrispettivo CVos sul gas immesso in rete penalizzi eccessivamente l'attività di importazione e di scambio al PSV. L'incertezza sul reale valore del CVOS e il suo comunque elevato valore atteso rischiano di rendere più difficile l'approvvigionamento di gas invernale con potenziali implicazioni per tutto il sistema a causa dei profili di erogazione disponibili. Per questo chiediamo che il corrispettivo venga applicato sui prelievi garantendo così lo stesso effetto economico senza influire sull'attività di trading;
- ✓ Riteniamo che il relativo valore debba essere reso noto entro il mese di Aprile e non debba subire modifiche successive, sempre con l'obiettivo di ridurre le incertezze per gli operatori. L'eventuale conguaglio dovrà quindi essere fatto sull'inverno successivo per garantire che il delta sia pagato/ricevuto su consumi comparabili a quelli della prima applicazione del corrispettivo.

Q4. Si condividono gli interventi proposti per quanto riguarda le capacità di stoccaggio finanziate ai sensi del decreto legislativo n. 130/10? Si condivide pertanto di introdurre opportuni correttivi per dette capacità di stoccaggio, limitatamente ad aspetti tecnici che non riguardano l'alea cui si espongono scelte imprenditoriali di natura pluriennale come quelle in oggetto? In caso contrario, quali possono essere gli interventi compatibili?

- Si richiedono maggiori chiarimenti sull'argomento, in particolare sulle modalità operative del meccanismo di rilascio.

Q5. Si ritiene che tra gli interventi debba essere previsto un meccanismo funzionale a perequare, nell'anno termico 2013/2014, il costo della capacità di stoccaggio finanziata ai sensi del decreto legislativo n. 130/10 con quello delle capacità conferite ad asta?

- Siamo d'accordo con il meccanismo di perequazione, con l'attenzione che vada a favore dei soggetti che hanno realmente pagato la tariffa.

Q6. Si condividono gli orientamenti espressi in materia di costituzione a favore di terzi di un diritto reale di pegno sul gas stoccato e in relazione all'aggiornamento delle prestazioni di stoccaggio e delle informazioni funzionali alla gestione del bilanciamento?

- Valutiamo positivamente l'intervento proposto. Chiediamo che l'opzione del pegno presso istituti finanziari si affianchi e non vada a sostituire l'attuale meccanismo di garanzia con il gas in stoccaggio in vigore con Snam Rete Gas. In un contesto che è come noto attualmente di difficile accesso al credito per gli operatori questo strumento è stata l'unica opzione per contenere i costi finanziari ed avere un meccanismo di garanzia flessibile .

Restando comunque come sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento nonché futura occasione di confronto in merito, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.



Paolo Ghislandi